



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Analisi Statistica del Reddito e delle Disuguaglianze

Capitolo 1

Il reddito: definizioni e concetti

Definizioni

Micro vs. Macro

Netto vs. Lordo

Individuale vs. Familiare

Totale vs. Equivalente

Periodo di riferimento

Componenti del reddito

Reddito vs. Ricchezza

Reddito vs. Spesa per Consumi

Definizione da Wikipedia

- Il reddito può essere definito come l'entrata netta, espressa in termini monetari, realizzata da un soggetto in un determinato periodo di tempo. Rappresenta in pratica il divenire di componenti economici attribuito ad un dato periodo di tempo.
- Il reddito è quindi una variabile di flusso, in quanto legata ad un preciso orizzonte temporale senza il quale non avrebbe senso. Al reddito viene contrapposto il concetto di patrimonio che esprime in termini monetari la ricchezza in un dato istante: si usa dire pertanto che il reddito è *flusso*, mentre il patrimonio è *stock*.

Netto vs. Lordo

- i) “Il reddito può essere definito come l'entrata netta ...”: necessariamente vi sarà anche una definizione, alternativa, di reddito lordo; nel Capitolo 6 tratteremo questo argomento e le relazioni tra reddito netto e reddito lordo, dove verranno introdotti i cosiddetti modelli di microsimulazione.

Micro vs. Macro

ii) “... espressa in termini monetari, realizzata da un soggetto ...”: questa definizione ha come oggetto di studio un individuo e fa chiaramente riferimento ad una definizione a livello microeconomico; le differenze tra definizioni a livello microeconomico e macroeconomico vengono evidenziate qui nel Capitolo 1.

Individuale vs. Familiare

- ... ii) Inoltre è possibile distinguere redditi realizzati da singoli soggetti, o da più soggetti che formano un nucleo familiare: nel Capitolo 2 verranno presentate le differenze tra reddito individuale, reddito familiare e reddito cosiddetto equivalente.
- Una intera Appendice è dedicata alle tecniche per la costruzione del reddito equivalente.

Periodo di riferimento

- iii) “ ... in un determinato periodo di tempo.”: è necessario rilevare informazioni sul reddito fissando esattamente un ben preciso orizzonte temporale; questo può essere la settimana (gli *wages* in Gran Bretagna), il mese (il reddito che ogni lavoratore dipendente riceve in busta paga), o – comunemente – l'intero anno: questo può essere definito come l'anno precedente l'intervista, l'anno solare precedente l'indagine, oppure l'anno fiscale (in alcuni paesi questo non coincide con l'anno solare).

Componenti del reddito

- iv) “Rappresenta in pratica il divenire di componenti economici attribuito ad un dato periodo di tempo.”: il reddito totale è appunto costituito dalla somma di redditi provenienti da fonti diverse: da lavoro (dipendente o autonomo), da capitale, da trasferimenti statali, ecc... In questo Capitolo analizziamo le componenti di reddito delle più importanti indagini campionarie a livello internazionale, nazionale e locale.

Reddito vs. ricchezza

Reddito vs. spesa per consumo

- v) Infine nel secondo capoverso della definizione di Wikipedia vi è la contrapposizione tra reddito e ricchezza: questo argomento ci permetterà di introdurre anche i concetti di spesa per consumi, risparmio e “reddito permanente”, molto utili dal Capitolo 3 per la misura della povertà attraverso il cosiddetto approccio tradizionale.

Micro e Macroeconomia - 1

Volendo fornire una breve definizione, possiamo affermare che:

- la microeconomia è lo studio di come gli individui e le imprese formulano le loro decisioni e quali sono le relative interazioni sul mercato;
- la macroeconomia è invece lo studio dei fenomeni che riguardano il sistema economico nel suo complesso. Il suo obiettivo è di spiegare i cambiamenti economici che condizionano contemporaneamente famiglie, imprese e mercati;

Micro e Macroeconomia - 2

I due approcci differiscono negli obiettivi e nella tipologia dei dati impiegati nelle relative analisi empiriche.

Relativamente agli obiettivi, l'approccio di natura macro è prevalentemente orientato a descrivere le caratteristiche strutturali del sistema economico ed i flussi tra gli agenti economici, quali i settori istituzionali, i fattori di produzione e le imprese. L'approccio di natura micro è invece principalmente interessato alla misurazione della distribuzione del reddito familiare.

Micro e Macroeconomia - 3

- La domanda tipo che ogni macro analista si rivolge, quando si accosta ai temi distributivi, può essere così sintetizzata: in che modo la struttura distributiva dipende dall'assetto del sistema economico, dai rendimenti del fattore lavoro, del capitale e, più in generale, dall'organizzazione della società?
- Viceversa, la domanda tipo che si pone il micro analista è così formulabile: come i differenti assetti distributivi influenzano il benessere delle famiglie?

Micro e Macroeconomia - 4

- Relativamente alle fonti statistiche, l'approccio macro si basa sul Sistema dei Conti Nazionali, mentre l'approccio micro fonda le sue radici nei dati raccolti mediante indagini campionarie.
- Numerose sono però le interrelazioni esistenti fra le caratteristiche del sistema economico e la distribuzione dei redditi familiari.
- In alcune analisi, come per esempio la microsimulazione, sono integrate le informazioni che fanno riferimento ai due diversi livelli, macro e micro economici, garantendo la misurazione degli effetti introdotti dalla politica economica, preservando e capitalizzando le micro informazioni sulla distribuzione dei redditi familiari.

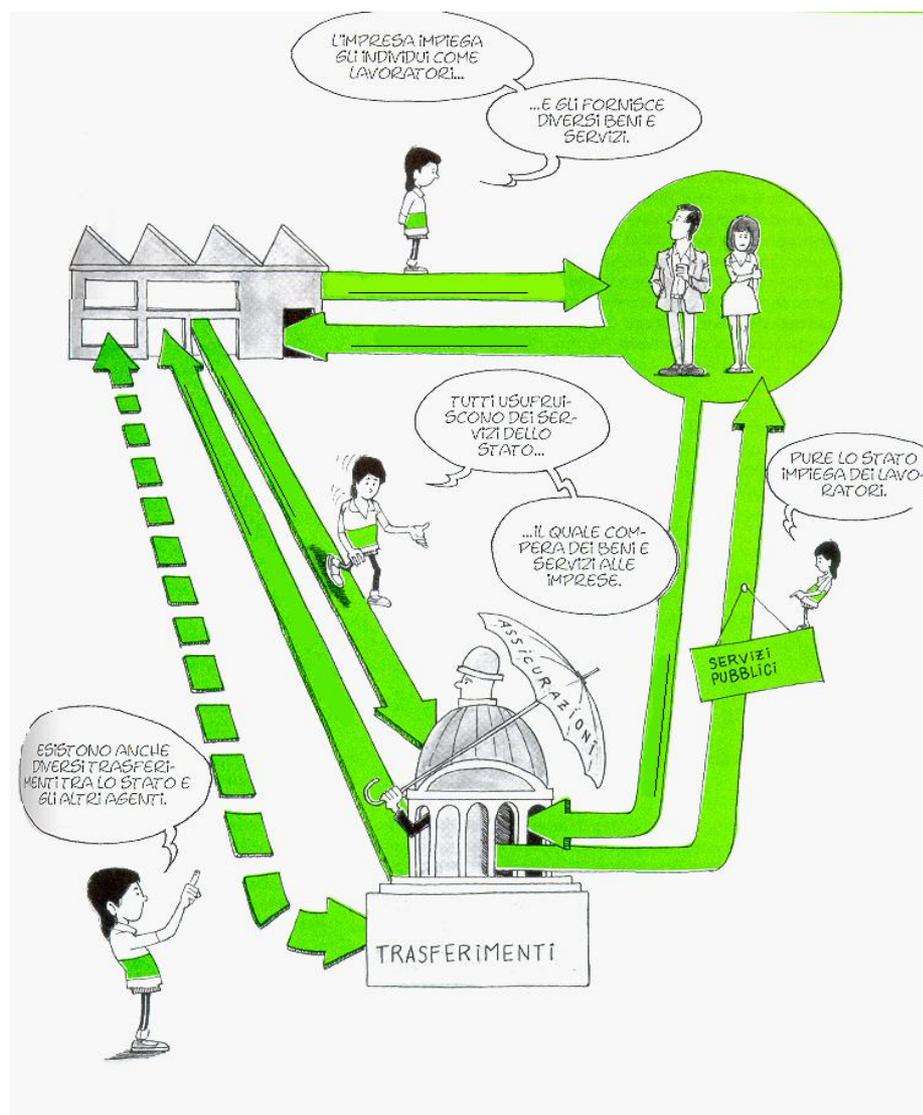
Il reddito nella Contabilità Nazionale - 1

Consideriamo adesso la contabilità nazionale; come ampiamente e dettagliatamente descritto da Di Palma e Dassori (1991), la contabilità nazionale è un sistema di informazioni che serve per descrivere l'attività economica e finanziaria di uno stato. Per analizzare le operazioni che vengono compiute, il sistema economico viene suddiviso in operatori che interagiscono nello svolgimento di alcune funzioni fondamentali (come per esempio la produzione e il consumo di reddito). Queste azioni generano dei flussi economici e finanziari terminando con la variazione finale delle consistenze patrimoniali degli operatori.

Il reddito nella Contabilità Nazionale - 2

- Tra i vari conti ce n'è uno che, per le analisi svolte nei capitoli seguenti, costituisce oggetto di particolare interesse, ed è il conto del reddito. Questo registra le operazioni di generazione, distribuzione e redistribuzione del reddito nei diversi settori dell'economia e tra i diversi soggetti.
- Infatti, considerando il Prodotto Interno Lordo (PIL) di un paese, questo può essere visto come il valore aggiunto creato dai fattori produttivi (lavoro, capitale e impresa), ma anche come la somma delle remunerazioni che spettano a questi ultimi come prezzo del loro impiego. Analizzando nel dettaglio questo conto possiamo affermare che il conto della produzione registra il prodotto interno lordo netto, che è in effetti l'aggregato da ripartire.

Il reddito nella Contabilità Nazionale - 3



- Il Circuito Economico. Fonte: SPAI – Bellinzona (CH)

Il reddito nella Contabilità Nazionale - 4

- La pietra miliare della Contabilità Nazionale in Italia, ovvero l'opera di Vincenzo Sesto (2000), descrive accuratamente l'eguaglianza tra il prodotto e la spesa. Tale relazione, inizialmente proposta da Keynes, può essere scritta nella sua più semplice versione come:

$$Y = C + I$$

- Ovvero il reddito (prodotto) eguaglia la somma delle spese per consumo e per investimenti.

Il reddito nella Contabilità Nazionale - 5

- Tale equazione esprime l'equilibrio ottenuto nel cosiddetto mercato dei beni tra la domanda ($C + I$) e l'offerta. La contropartita del reddito dell'offerta viene distribuito tra gli utilizzatori finali che ne utilizzano una parte rilevante per acquistare beni di consumo mentre il restante viene risparmiato (S). Tutto ciò permette di arrivare alla seconda importante relazione:

$$Y = C + S$$

Redditi primari e secondari

- La distribuzione primaria del reddito è la fase del circuito economico in cui i produttori distribuiscono e si appropriano dei risultati economico-finanziari dell'attività produttiva incorporati nel valore aggiunto. I flussi di reddito che circolano in questa fase sono i redditi da lavoro dipendente, le imposte sulla produzione e sulle importazioni e aggregati ottenuti come saldi contabili che riflettono redditi da capitale e d'impresa. A questi redditi viene assegnata l'etichetta di primari per sottolineare il fatto che discendono direttamente dall'impiego dei fattori produttivi e sono i primi che si formano nel sistema economico. Tutti gli altri flussi che si incontrano nella fase successiva del circuito economico sono redditi derivati (trasferimenti), e sono classificati come secondari.

Definizione del reddito a livello micro:
componenti di reddito nelle indagini campionarie

- Le principali fonti statistiche in Italia sono:
- Indagine sui Redditi e le Condizioni di Vita (SILC) condotta dall'ISTAT*
- Indagine sui Bilanci delle Famiglie (IBFI) condotta dalla Banca d'Italia
- Indagini condotte a livello locale
- * Questa indagine verrà trattata a parte nell'Appendice 1

Componenti nell'indagine sui Bilanci delle Famiglie (IBFI) condotta dalla Banca d'Italia

Reddito disponibile netto

Redditi da lavoro	Reddito netto da lavoro dipendente	reddito da lavoro dipendente
		integrazioni non monetarie da lav. dip.
	Reddito netto da lavoro indipendente o autonomo	reddito annuo netto da lavoro indipendente
		ammortamenti (-)
		utili e altri redditi da partecipazione
Redditi da pensione e trasferimenti netti	Reddito da pensione	pensioni
		arretrati su pensioni
	Reddito da altri trasferimenti	assistenza economica
		borse di studio
		assegni alimenti, prestiti, regali ricevuti
		trasferimenti fatti ad altri (-)
Redditi da capitale	Reddito da fabbricati	affitti effettivi
		affitti figurativi
	Reddito da capitale finanziario	interessi attivi su depositi
		interessi attivi su titoli di stato
		rendimenti altri titoli
		interessi passivi (-)

Le principali indagini condotte a livello locale in Italia sono:

- Indagine sulle Condizioni di Vita delle Famiglie Toscane (ICVFT)
- Indagine sulle condizioni economiche e sociali nella provincia di Modena (Icesmo)
- Indagine sulla condizione economica e sociale delle famiglie trentine (Icesft)
- Indagine sulle famiglie del comune di Brescia (Irbs)
- Indagine sulla povertà nel comune di Milano (Ipmi)
- La Tabella 1.1 della Dispensa descrive come nelle indagini campionarie a livello locale sia spesso difficile rilevare tutte le componenti di reddito suggerite dalla Banca d'Italia.
- Recentemente le indagini locali hanno perduto importanza per lo sviluppo di tecniche di stima per piccole aree che si basano su Indagini nazionali integrate da informazioni ausiliarie.

Riferimenti Bibliografici

- Baigorri, A. e Everaers, P. (a cura di) (1999), *International comparable income statistics and Eurostat's view on income distribution*. Settimo Seminario CEIES, Colonia.
- Benassi, D. e Colombini, S. (2007), Caratteristiche e distribuzione territoriale della povertà e della disuguaglianza sulla base dei dati dell'archivio DisReL. in Saraceno, C. (a cura di), *Rapporto sulle disuguaglianze in Italia*, Il Mulino, Bologna.
- Di Palma, M. e Dassori, P. (1991), Elementi di contabilità nazionale, in Marbach, G. (a cura di), *Statistica Economica*, UTET Libreria, Torino, pp. 3-39.
- Siesto, V. (2000), *La Contabilità Nazionale Italiana*, Il Mulino, Bologna.